Sorpresa a Melilli: nella grotta Villasmundo scoperta nuova specie di coleottero

Sorpresa per i ricercatori: una nuova specie di coleottero scoperta all'interno della grotta Villasmundo della Riserva naturale integrale "Complesso Speleologico Villasmundo – Sant'Alfio di Melilli".
Si tratta di un interessante insetto troglobio, appartenente all'ordine dei coleotteri e più specificatamente alla sottofamiglia delle Pselaphinae, a cui è stato attribuito il nome di "Tychobythinus villasmundi Sabella, Amore & Nicolosi".
Il ritrovamento è avvenuto nell'ambito del progetto di ricerca sulla fauna invertebrata della grotta, di cui è responsabile scientifico il prof. Giorgio Sabella, zoologo dell'Ateneo catanese ed esperto pselafidologo, che ha riconosciuto e descritto questa nuova specie.
La scoperta del biospeleologo Giuseppe Nicolosi, membro del Centro Speleologico Etneo, è avvenuta durante le esplorazioni in grotta insieme con la direttrice dell'area protetta Elena Amore. Le progressioni in grotta sono state possibili grazie alla collaborazione di Alfio Cariola, Francesco Leone e Fiorenzo Fiorenza, membri del Centro Speleologico Etneo.
Il coleottero pselafide, della lunghezza variabile tra 1,20 e 1,45 millimetri, mostra adattamenti specifici alla vita cavernicola, come l'assenza di ali e di occhi, depigmentazione della cuticola, e appendici relativamente allungate.
La descrizione della nuova specie è stata pubblicata sulla rivista internazionale di zoologia "Zootaxa" (ed. Magnolia Press) nell'articolo dal titolo "A new troglobitic Tychobythinus from Sicily (Coleoptera, Staphylinidae, Pselaphinae)" degli autori Sabella, Amore e Nicolosi.
"Il ritrovamento di una nuova specie rappresenta una scoperta eccezionale per l'area protetta", spiega Elena Amore "Le

grotte della riserva rappresentano uno scrigno di una fauna ricca e, soprattutto, unica. La scoperta rappresenta un enorme valore aggiunto, evidenziando l’importanza di salvaguardare la grotta in quanto ecosistema unico e fragile, ricco di biodiversità”.